



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento dell'Amministrazione Generale,
del Personale e dei Servizi

ACCORDO NAZIONALE

Il giorno 6 maggio 2015, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di definire i criteri per l'erogazione delle risorse di cui al Fondo unico di amministrazione per l'esercizio 2014, si sono riuniti la delegazione di parte pubblica presieduta dal Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi (A.G.P.S.), dr. Luigi Ferrara e i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale del personale delle aree professionali.

Premessa

il Fondo unico di amministrazione, costituito ai sensi della determina del Capo Dipartimento (A.G.P.S.) prot. n. 17771 in data 13 febbraio 2015 è pari ad euro **34.210.526,00**, comprensivo di un ammontare pari ad euro 386.272,00 da destinare al fondo della dirigenza in virtù dell'accordo del 6 maggio 2015. Tali risorse, fatte salve quelle espressamente finalizzate a specifici scopi da disposizioni di legge e contrattuali e quelle riservate al finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 32 CCNL 16.02.1999, comma 2, alinea primo, secondo e sesto, sono regolate sulla base delle pattuizioni di seguito rappresentate.

Le Parti concordano

A) Regolazione delle risorse ex lege 388/2000

Le risorse aggiuntive di parte variabile, derivanti dall'attuazione della legge 388/2000 articolo 51 comma 2, corrispondenti ad **€ 687.760,00** sono così ripartite:

- ◇ 22%, pari ad euro **151.307,00**, al fondo della sede unica di contrattazione dei Dipartimenti del Tesoro della Ragioneria generale dello Stato, dell'Amministrazione generale, così utilizzate:

- 30%, pari ad euro 45.392,00, al personale del Centro di elaborazione e servizi del sistema informativo integrato di Latina;
- 70%, pari ad euro 105.915,00 al personale del Gruppo di lavoro integrato della Direzione del personale e della Direzione dei sistemi informativi e dell'innovazione.

La contrattazione di sede, nello stabilire i criteri di utilizzazione delle risorse aggiuntive assegnate, terrà conto del contributo lavorativo diretto ed indiretto del personale che ha svolto il complesso delle attività inerenti alla elaborazione dei modelli 730, sulla base delle risultanze fornite dagli uffici coinvolti.

- ◊ 78%, pari ad euro 536.453,00, al Fondo unico di amministrazione.

B) *Produttività*

Le risorse, risultanti nel loro ammontare dall'applicazione dei criteri in premessa e dell'ammontare di cui all'ultimo punto elenco del paragrafo A), sono ripartite nel modo seguente:

- ◊ 80% (al netto degli istituti contrattuali richiamati in premessa), finalizzate ad erogare ai dipendenti compensi diretti ad incentivare la produttività, in misura della quota corrispondente al livello di conseguimento degli obiettivi di risultato assegnati ai dirigenti di ciascun ufficio (SIVAD), secondo l'apposita *griglia di valutazione*, sulla base della *scala parametrica* ed in ragione dell'*assiduità partecipativa* ai processi lavorativi. L'assiduità partecipativa è consuntivata attraverso i sistemi informativi in essere presso l'Amministrazione, secondo le istruzioni emanate con apposita circolare.

Griglia di valutazione

Conseguimento obiettivi	Quota
<40%	0
≥ 40% <60%	60%
≥60% < 80%	80%
≥80% =100%	100%

Scala parametrica

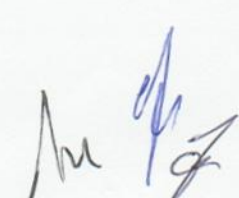
Area III F4 - F6	150
Area III F1 - F3	145
Area II	125
Area I	100

Nel caso di avvicendamento di diversi dirigenti nella stessa struttura nel corso dell'anno, al personale interessato verrà distribuita la media delle quote derivanti dal livello di conseguimento degli obiettivi di risultato conseguiti dai relativi dirigenti. Il livello di conseguimento degli obiettivi sarà comunicato dai competenti uffici di ciascun Dipartimento.

Per il personale in servizio presso le segreterie delle Commissioni tributarie provinciali non dirigenziali, si applicherà la quota corrispondente a quella conseguita dal Responsabile dell'ufficio di segreteria della relativa Commissione tributaria regionale di livello dirigenziale non generale.

Per il personale in servizio presso le segreterie delle Commissioni tributarie provinciali di livello dirigenziale, è applicata la regola di carattere generale.

Per il personale in servizio presso le segreterie delle Commissioni tributarie regionali di livello non dirigenziale, nonché per il personale in servizio presso le segreterie delle Commissioni tributarie provinciali collegate territorialmente alle predette segreterie delle Commissioni tributarie regionali, si applicherà la quota corrispondente a quella del Responsabile dell'ufficio di segreteria della Commissione tributaria regionale di coordinamento, come dal seguente prospetto



Dirigente della segreteria della
Commissione tributaria regionale della
Campania

segreterie delle Commissioni
tributarie della regione Molise

Dirigente della segreteria della
Commissione tributaria regionale della
Puglia

segreterie delle Commissioni
tributarie della regione Basilicata

Dirigente della segreteria della
Commissione tributaria regionale del
Piemonte

segreterie delle Commissioni
tributarie della regione Valle
d'Aosta

Dirigente della segreteria della
Commissione tributaria regionale del
Lazio

segreterie delle Commissioni
tributarie della regione Umbria

Dirigente della segreteria della
Commissione tributaria regionale della
Lombardia

segreterie delle Commissioni
tributarie delle province autonome
di Trento e Bolzano

Eventuali economie saranno distribuite con gli stessi criteri;

- ◇ 20%, sono riservate alla contrattazione di posto di lavoro sulla base della media, in ragione dell'area di appartenenza, delle unità di personale presenti in servizio nell'anno 2014 presso ciascuna sede di contrattazione.
L'erogazione dei compensi, ai sensi dell'art. 32 CCNL 16.02.1999 comma 2, 4° alinea, è correlata al miglioramento dei servizi valorizzando, all'esterno, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, all'interno, la qualità ed i livelli delle prestazioni. La determinazione della quota individuale è stabilita sulla base della *scala parametrica* e dell'*assiduità partecipativa* del dipendente, secondo le regole di cui al presente accordo. Nel caso in cui si convenga di modificare la scala parametrica ed il criterio dell'assiduità partecipativa (fatte salve le tutele di legge) di tale scelta sarà data adeguata motivazione.

la delegazione di parte pubblica

la delegazione sindacale

[Handwritten signature]

FP CGIL	<i>Luciano Ballarín</i>
CISL FP	<i>Johannes F. ... Gestelini</i>
UIL PA	<i>Nicola P. ... Gino Cuppare</i>
CONFSAL UNSA	<i>Francesco ... Francesco ...</i>
USB/PI	<i>NON FIRMA</i>
FLP	<i>[Handwritten signature]</i>
FED. INTESA FP	<i>De Sallat ... Walter ...</i>